



L'ALBERO CHE MUORE

di Andrea Cersosimo



In un giorno silenzioso
mani di uomini scellerati
hanno sradicato un albero

Era felice
altero nella sua grandezza
compagno fedele
custode delle anime sepolte

Sotto le sue chiome
gli uccelli increduli
assistevano inermi
al suo morire

Lo hanno tolto dai nostri cuori
esiliato dalla terra
che lo ha tenuto in grembo
e lo ha fatto crescere

Ora giace spezzato
difatto in foglie e pianto

Verrò stanotte a salutarlo
quando nessuno può vedere
e canterò quella canzone
che il vento ancora mi sussurra